

Dal 1964 Un'oasi circondata dal verde

Ai piedi delle colline nella periferia ovest di Brescia, in via Torricella di Sopra 150, sorge la Scuola dell'infanzia Paolo VI, "un'oasi" circondata dal verde e dalla spiccata personalità: essere una scuola aperta, inclusiva, affettiva e in costante collegamento con il territorio. Nata nel 1964, è stata gestita per lungo tempo dalle Suore Maestre di S. Dorotea, che da alcuni anni hanno passato il testimone agli organi laici, che ne mantengono l'identità e portano avanti la storia di

questa Scuola cattolica e paritaria, convenzionata con il Comune di Brescia e associata a Fism. Una struttura molto ampia, questa, che accoglie 170 bambini, suddivisi in 6 sezioni eterogenee (denominate cerbiatti, farfalle, scoiattoli, grilli, coccinelle e pulcini) da 25 alunni ciascuna, inoltre, è presente anche la sezione "primavera", dei panda, formata da 20 piccolissimi, di età compresa fra 24 e 36 mesi. Altrettanto numeroso è il personale composto da 25 professionisti: 14

maestre, 3 assistenti ad personam, 4 ausiliarie, 2 cuoche nella cucina interna, una segretaria e la coordinatrice didattica. Una Scuola particolarmente attenta e favorevole al coinvolgimento delle famiglie nella proposta educativa, attraverso momenti di incontro e confronto, per consentire uno scambio reciproco di informazioni riguardanti la quotidianità dei piccoli, quindi, promuovere la crescita integrale del bambino. La Paolo VI è una scuola che difficilmente si dimentica, al contrario,

permane nei ricordi d'infanzia di quei bambini che oggi, sono tornati in veste di genitori. Sono infatti numerosi gli ex alunni che hanno deciso di iscriverne i loro figli e che nelle aule ristrutturare ricercano i vecchi giocattoli con i quali si divertivano da piccoli. Una Scuola proiettata al futuro, in continuo aggiornamento e desiderosa di proporre un'offerta fresca e originale, e legata alla sua tradizione, che affonda le sue radici nei valori diffusi dal Vangelo e mettono al centro la persona in tutte le sue dimensioni.

SCUOLE
MATERNE FISM

68

Dove al centro c'è il bimbo

Sono molteplici i laboratori attivati nella scuola dell'infanzia Paolo VI, fra questi, quelli rivolti alla psicomotricità e al benessere psicofisico

Brescia
DI MARTINA APOSTOLI

La giornata alla Paolo VI inizia dalle 7.30, quando le porte della scuola si aprono per accogliere le famiglie che hanno richiesto il servizio di ingresso anticipato.

Sistemazione. I cancelli chiudono alle 9, ora che scandisce la sistemazione nella propria sezione e l'inizio delle attività di routine. A metà mattina è previsto un piccolo spuntino, con frutta o yogurt, seguito poi dalla ripresa dei lavori e da un momento di gioco libero, prima della pausa pranzo, che avviene dalle 11.45 fino alle 12.30. Dalle 13 alle 13.30 avviene la prima uscita, in alternativa, c'è la possibilità di fermarsi anche nel pomeriggio che propone il momento di rilassamento e altre attività pomeridiane. La seconda uscita avviene dalle 15.30 fino alle 16, ma non manca la possibilità del servizio di uscita posticipato, alle 18.

L'offerta formativa. "L'offerta formativa propone attività dinamiche, pensate per essere svolte anche in spazi alternativi alle aule - ha spiegato Angela Risalvato, coordinatrice didattica -, ad esempio nella palestra con spazio palco. Si parte col progetto di psicomotricità, che stimola le abilità motorie e aiuta a

superare i timori che i bambini manifestano di fronte a nuove esperienze, inoltre, abbiamo introdotto anche il progetto yoga, un laboratorio condotto da un'insegnante specializzata, mirato all'espressione corporea, al benessere psicofisico individuale e alla sintonia di gruppo. Molto apprezzato anche il laboratorio di cucina, coordinato dalle cuoche, e il progetto di orto didattico, possibile grazie all'ampio parco che circonda la struttura, che permette ai bambini di avventurarsi nella natura, come veri esploratori".

Progetto educativo didattico. Non mancano il progetto educativo didattico Irc, il laboratorio di inglese con l'insegnante madrelingua, il laboratorio di lettura e pre-scolastica, per promuovere le corrette abitudini linguistiche, ma soprattutto il progetto intergenerazionale, nato con la Rsa "Korian Vittoria" di Brescia, che propone momenti di convivialità tra piccoli e anziani e stimola capacità cognitive, affettive e relazionali.

Scambio. "Uno scambio arricchente fra due generazioni - ha aggiunto la coordinatrice - dove i bambini, grazie alla loro naturalezza e spontaneità, fanno sentire speciali questi nonnini".



- Poco sodio (< 1mg/L)
- pH alcalino (7,7)
- Può essere utilizzata nella preparazione degli alimenti dei neonati (DD Min Salute n°3803 del 28/09/07)

**ACQUA OLIGOMINERALE
CASTELLO**

L'Acqua Castello è utilizzata presso le Terme di Vallio, Centro accreditato al I Livello Super dal Servizio Sanitario Nazionale per cure idropiniche e inalatorie.

0365.370021
SERVIZIO CLIENTI